



Francesco Machì

Momenti di **PREGHIERA PER L'ANNO**

AVVENTO

Guida:

Iniziamo questa Veglia con la consapevolezza che ciascuno di noi è chiamato ad impegnarsi in prima persona per far conoscere a tutti l'amore di Gesù, come Lui stesso, ci invita a fare, con la certezza che Egli è accanto a noi, e non ci lascia mai soli. Egli viene perché noi incontrandolo a nostra volta sappiamo incontrare come ha fatto Lui i nostri fratelli.

Celebrante:

Signore Gesù, inviaci il tuo Spirito, perché ci aiuti a leggere ciò che accade attorno a noi, con lo stesso sguardo con il quale tu hai letto ciò che accadeva attorno a te. Vieni Signore nelle opere e nei giorni della nostra vita, donaci occhi per riconoscerti presente, nella trama della ferialità ordinaria e complessa del nostro vissuto familiare, ecclesiale, aggregativo e sociale. Assumi, purifica e trasfigura con il mistero del tuo avvento, le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce delle donne e degli uomini del nostro tempo. Crea in noi il silenzio, in questo inizio dell'Avvento, per ascoltare la tua voce nella Creazione e nella Scrittura, negli avvenimenti che ci accadono e nelle persone che incontriamo, ma soprattutto

nei poveri e nei sofferenti. Possa la nostra vita iniziare un percorso di conversione e di luce. Questo ti chiediamo Gesù, fratello ed amico degli uomini, donaci il coraggio di incontrarti e di riconoscerti, dacci a sostegno della nostra ricerca di Te il tuo Spirito, in questo tempo di attesa e di vigilanza, Amen .

Canto

Ascolto della Parola: *Marco 10, 46-52*

Riflessione:

Gesù, l'evangelizzatore per eccellenza e il Vangelo in persona, si identifica specialmente con i più piccoli (cf *Mt 25, 40*). Questo ci ricorda che tutti noi cristiani siamo chiamati a prenderci cura dei più fragili della terra. Ma nel vigente modello di "successo" e "privatistico", non sembra abbia senso investire affinché quelli che rimangono indietro, i deboli o i meno dotati, possano farsi strada nella vita (*Evangelii Gaudium* n. 209).

Preghiamo insieme (a cori alterni):

1° coro:

Mostrami Signore le tue vie,
e io le seguirò fino alla fine.

Insegnami a conoscere la tua volontà
E io la vivrò con tutto il cuore
O almeno ci proverò!

2° coro:

Guidami lungo la via dei tuoi insegnamenti
Perché in essa io trovi la mia gioia
Piega il mio cuore Signore,
Verso i tuoi progetti
E non verso la sete di successo.

1° coro:

Libera i miei occhi e i miei desideri
Dai facili miraggi e ambizioni
E fammi vivere nel tuo amore.

2° coro:

Signore, seguo Te: tu sei la Via
Signore, credo in Te, tu sei la verità.
Signore, scelgo Te, tu sei la vita.

1° coro:

È vero non sempre ti attendiamo
Tanti pensieri e preoccupazioni
Ci distraggono dalle vere cose essenziali
Vieni come sai fare Tu,
Sorprendici con il tuo venire silenzioso,
Sono tante le ore da vivere in una vita
È un tempo prezioso, ricco, immenso
Per le infinite opportunità
Insegnaci a spenderne qualcuna nell'amore.

Alcune domande:

- Che sentimento hai avuto durante l'ascolto del Vangelo? Di paura? Di pace? Perché?
- Hai trovato nel testo qualcosa che ti ha dato speranza e coraggio?
- Cos'è che spinge la gente ad avere speranza e a resistere?
- Che cosa può accadere all'uomo perché possa sperimentare la cecità?
- Come sperimento il mio senso della vista?

– Quali sono i mantelli che ci siamo messi addosso rendendoci mendicanti?

Canto

L'animatore farà leggere due storie; una relativa ad una giornata tipo di un ragazzo di strada dell'India, e una relativa alla vita di un ragazzo europeo

Ragazzo indiano:

John ha 9 anni e vive a Mumbai in India, con la nonna anziana e disabile. In realtà ci dorme solamente perché il resto della giornata la trascorre in strada. Durante il giorno vende ai semafori, quel che c'è da vendere: fazzoletti, sigarette, bibite. Vive per strada, mangia per strada, senza che nessuno si prenda cura di lui. Tutti i giorni dell'anno, ormai da tre anni, quando i suoi genitori lo lasciarono a casa della nonna scomparendo definitivamente.

Ragazzo europeo:

John ha 9 anni vive a Glasgow, in Scozia. Ogni mattina si sveglia col profumino di bacon arrostito e uova strapazzate. Dopo colazione il papà lo accompagna a scuola con la sua jeep nera brillante. Torna a casa, un ricco pranzo, mezz'ora di videogiochi., studia, poi corre all'allenamento di cricket. E dopo una buona fetta di torta a merenda, nella pasticceria di fronte la palestra, John torna a casa stanco morto, tv o pc, cena e a letto.

Due lettori si alternano:

- L'uomo-umano, non si accorge solo quando la minestra è salata, ma anche quando è buona, per ringraziare chi l'ha preparata.
- L'uomo-umano sa che tanto più si cresce quanto più cresce il numero delle persone alle quali si stringe la mano.

• L'uomo-umano non alza la voce nella stanza dell'ammalato, smette di parlare quando non ha più nulla da dire.

• L'uomo-umano a chi è triste domanda: che ti è successo? Abituata la mente al dubbio e il cuore alla tolleranza. Se non può crescere in statura cerca di farlo in simpatia, non si vergogna delle lacrime.

• L'uomo-umano sa che senza cuore non serve avere testa. Tutte le sere prima di mettersi a letto smaltisce i rifiuti emotivi.

• L'uomo-umano lavora per gli altri, non per gli applausi, incoraggia ed usa il buon umore come metodo.

• L'uomo-umano è spoglio di ogni forma di arroganza, è impastato di misericordia, è più gentile nei modi che elegante nella moda.

• L'uomo-umano guarda in alto, non in aria. Non si impiccia delle cose che lo riguardano. Chiede scusa. Cammina per incontrare gli altri e si ferma per incontrare se stesso.

• L'uomo-umano non permette a nessuno di uccidere i propri sogni.

Ascolto di un brano musicale per la meditazione personale

Preghiera corale conclusiva:

Voglio stare al tuo fianco, Signore
Perché tu puoi riempire la mia vita di tenerezza
E insegnarmi a distribuirla
Ovunque intorno a me

Voglio stare al tuo fianco, Signore,
perché tu puoi infondermi coraggio.

In ogni istante tu sei con me,
per questo sei venuto
E nelle difficoltà, non mi abbandoni mai.

Voglio stare al tuo fianco, Signore,
perché tu puoi regalarmi pace e serenità,
insegnami ad offrire dolcezza e calore
a chi bussa alla porta della mia esistenza.

Voglio stare al tuo fianco, Signore,
perché tu sei la via sicura
che mi fa trovare la felicità vera.

Io sono Gesù e voglio stare con te o uomo,
a fianco di ogni uomo
Per questo sono venuto nel mondo
Perché assieme possiamo fare grandi cose.

Canto finale

QUARESIMA

Guida:

La Quaresima ci fa entrare in un tempo di deserto. Questo è per ogni cristiano un'esperienza non solo utile, ma necessaria. La Quaresima è un tempo per liberarci dalle cose inutili per riscoprire l'essenziale. Nell'esperienza del deserto scopriamo l'amore del Padre che rende forte il cuore, come ha fatto con Gesù durante i 40 giorni di prova nel deserto. La forza di Dio ci viene dalla sua Parola che ci parla di Cristo, anzi Gesù non è soltanto guidato dalla Parola, ma è lui stesso «Parola di Dio». La Quaresima perciò è un periodo centrale nella nostra vita di cristiani. Da tanti secoli si tramandano riti e tradizioni che ci offrono aiuti straordinari per prepararci alla grande festa di Pasqua. Oggi ancora una nuova Quaresima.